



Circ. 52/2013.14 – allegato n. 1
Prot. n. 5401/A39

Pomezia, 30/11/2013

LA PEDICULOSI

NOTA INFORMATIVA PER I GENITORI

Anche se la pediculosi è inserita tra le patologie trasmissibili ed è soggetta a notifica da parte del medico curante /o pediatra ai sensi del D.M. 15-12-90, la maggior parte dei problemi che ne derivano, è determinata dall'allarme sociale che essa determina più che dall'azione del parassita sull'organismo ospite.

Infatti, il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla collettività.

E' importante perciò sottolineare che:

- La pediculosi del capo riguarda quasi esclusivamente la popolazione infantile tra i 3 e i 10 anni, in quanto i bambini hanno frequenti contatti diretti testa - testa e scambio di oggetti personali (cappelli, ecc.) nelle situazioni di vita insieme
- E' impossibile prevenire completamente le infestazioni da pidocchio del capo poiché non esiste una soluzione definitiva e non esistono interventi di Sanità Pubblica che possano debellarla.
- A tal proposito, si sottolinea che la letteratura scientifica recente ha dimostrato quanto sia inefficace lo screening in ambito scolastico e, al contrario, quanto utile sia il controllo routinario degli alunni anche se asintomatici da parte dei propri genitori.
- L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi, attuata mediante il controllo settimanale dei capelli da parte dei genitori.
- Non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale.
- Non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo.
- Di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.
- La responsabilità principale della prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi è dei genitori del bambino che frequenta una collettività; tra le normali cure che vengono rivolte al bambino (pulizia personale, vestiario, cibo ecc.) va incluso anche il controllo settimanale dei capelli per identificare eventuali lendini o parassiti.
- Se il genitore sospetta l'infestazione, come per qualsiasi altra malattia, dovrà consultare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento.
- Il bambino può essere riammesso a scuola il giorno successivo al trattamento, presentando il certificato del medico curante /pediatra o l'autocertificazione (allegato 3)
-

Si prega di prendere visione dell'opuscolo informativo sulla pediculosi (allegato 2) messo a disposizione dell'Agenzia di sanità pubblica del Lazio facilmente scaricabile dal sito www.asplazio.it o collegandosi ad internet alla voce : basta pidocchi, oppure consultandolo direttamente dal sito della scuola www.icmartinpescatore.gov.it nell'apposito link "pacchetto pediculosi".

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(F.to Giorgio La Rocca)**